



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 680 DEL 19/04/2023

**- DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURA -
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI**

Determinazione n. 96 del 19/04/2023

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER SPESE DI MODESTA ENTITA' DELLA
DIREZIONE AA.GG. ED AVVOCATURA.**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 19/04/2023

Il Responsabile del procedimento
SABELLA ANTONELLA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 96 DEL 19/04/2023 DEL SERVIZIO SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 19/04/2023

Il Dirigente/Responsabile
PATERA ANTONIO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 65 del 01.12.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Innovazione e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (in GU n.295 del 19/12/2022) con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022 n. 197 (in GU n. 303 del 29.12.2022), il quale prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 23.11.2021, ed i successivi aggiornamenti approvati con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 30/05/2022 e n. 43 del 21/11/2022;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/05/2022 (art. 151 – 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio 2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 01 del 04/01/2023;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali; Richiamato l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio

Premesso:

che il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 153 del D.Lgs n. 267/2000, disciplina le funzioni e le competenze del Servizio di Economato, cui è preposto un responsabile per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare o urgenti, necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni e la funzionalità gestionale dei servizi dell'Ente;

che, in particolare, l'art. 17 del predetto Regolamento di contabilità disciplina le tipologie di spese economali;

che, al fine di provvedere al pagamento di spese minute ed urgenti secondo le necessità segnalate dai vari uffici della Direzione Affari Generali e Advocatura (valori bollati, spese per copie, spese per acquisto di materiale di modesta entità e/o riparazioni minute, spese varie urgenti, impreviste e/o non altrimenti programmabili, nonché quant'altro indispensabile a garantire agli Uffici stessi il regolare espletamento delle attività di competenza), occorre assumere impegno di spesa sui pertinenti capitoli di PEG del bilancio corrente;

Dato atto:

che, conformemente a quanto previsto dal suddetto Regolamento, e tenuto conto della modesta entità delle singole prestazioni e della tipologia delle spese da effettuarsi, agli acquisti ed al pagamento delle stesse può provvedersi a mezzo dell'Economo Comunale;

che tali spese sono escluse dall'ambito di applicazione della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come specificato nelle determinate n. 8 e 10 del 2010 dell'AVCP;

che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici esclude espressamente l'obbligo di acquisizione del DURC in caso di acquisti al dettaglio e per le minute spese effettuate mediante il Fondo Economale;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli Enti possono assumere mensilmente impegni per spese correnti, spese correlate alle partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto di provvedere;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto ed applicato il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la proposta di provvedimento elaborata a sistema dal Responsabile del procedimento e ritenuto di approvarla;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

1. Per le motivazioni e finalità di cui in narrativa, di assumere impegno di spesa con imputazione contabile sul Bilancio 2023/2025, in corso di approntamento, come segue:

CAPITOLO	1021040 "Altri beni di consumo Direzione Affari Generali"		
Cod. bilancio	01.02.1.03	Importo	€ 100,00
V livello	U 1.02.1.02 .001 "Carta, cancelleria e stampati"		

per far fronte al pagamento di spese minute ed urgenti secondo le necessità segnalate dai vari uffici della Direzione Affari Generali e Avvocatura (valori bollati, spese per copie, spese per acquisto di materiale di modesta entità e/o riparazioni minute, spese varie urgenti, impreviste e/o non altrimenti programmabili, nonché quant'altro indispensabile a garantire agli Uffici stessi il regolare espletamento delle attività di competenza);

2. Di attestare che gli impegni assunti con il presente atto ed i pagamenti conseguenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n.78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

3. Di dare atto che risulta rispettato il limite dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di demandare all'Economo Comunale la liquidazione delle somme dovute per le spese effettuate, con imputazione sui capitoli di PEG indicati al punto 1) e fino alla concorrenza delle rispettive somme impegnate.-

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 96 DEL 19/04/2023 DIREZIONE AFFARI GENERALI E AVVOCATURASERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE E AFFARI ISTITUZIONALI,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO
COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART.
183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio
1.03.01.02.001		01.02		1021040		2023
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub- Impegno	
123	N. 886	€ 100,00	Impegno	N. 0	€ 0,00	

Descrizione Creditore

ECONOMO COMUNALE PAOLA CAZZELLA
Codice Fiscale: **CZZPLA80D55F842T** - P.Iva: **00000000000**

Descrizione Impegni Assunti

**IMPEGNO DI SPESA PER SPESE DI MODESTA ENTITA' DELLA DIREZIONE AA.GG. ED
AVVOCATURA.**

DATA 19/04/2023

Il Dirigente/Responsabile

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **1375**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 19/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 19/05/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
(FIORITA MARIA ROSARIA)